Federparchi

polesine24.it
www.polesine24.it
Utenti unici: 28.500

Rassegna del 23/11/2022
Notizia del: 23/11/2022
Foglio:1/2

ARIANO NEL POLESINE

Il turismo archeologico è il nostro futuro

Mezzo milione di euro per la valorizzazione delle eccellenze storiche. E non finisce qui

WEB REDAZIONE
redazione.ro@lavoce-nuova.it

23.11.2022 - 18:00

Portare il Delta del Po al centro della cartina turistica nazionale. Per l'attuazione del progetto Mab Unesco, negli ultimi sei anni, sono già stati investiti quasi 500mila euro, e ora si inizia a guardare già alla programmazione fino al 2027.

Proprio in quest'ottica, si è svolta - ad Ariano nel Polesine, lunedì mattina - la presentazione sullo stato di attuazione del progetto di cooperazione interregionale per la valorizzazione della Riserva della Biosfera Delta del Po. Il progetto, interno al Psl 2014-2020, vede come capofila il Gal Delta 2000 e come partner il Gal Delta Po, quest'ultimo organizzatore dell'iniziativa ad Ariano.

Gli interventi finanziati, per una spesa di 468mila euro, 120mila dei quali a capo del Gal Delta Po, vedono come beneficiari, per la parte veneta, i Comuni di Ariano nel Polesine e Loreo ed hanno come obiettivo principale la valorizzazione del patrimonio culturale e delle eccellenze archeologiche.

SPIDER-FIVE-139041723

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Telpress Servizi di Media Monitoring

LINK ALL'ARTICOLO

Federparchi

polesine24.it

www.polesine24.it
Utenti unici: 28.500

Rassegna del 23/11/2022
Notizia del: 23/11/2022
Foglio:2/2

Ad Ariano, infatti, il progetto finanziato ha visto la qualificazione e valorizzazione del sito archeologico proprio di San Basilio, sede ove si è svolta l'iniziativa di lunedì scorso, attraverso azioni di infrastrutturazione, messa in sicurezza, manutenzione straordinaria, allestimenti (totem, ad esempio) e azioni di informazione. A Loreo, invece, il contributo è servito per la qualificazione e valorizzazione del centro storico con posizionamento di totem turistico-informativi dotati di Qr-code interattivi, e per l'allestimento dell'Antiquarium e del Teatro Zago in chiave di valorizzazione del turismo culturale e archeologico.

A moderare l'incontro e a spiegare tecnicamente il progetto è stato Stefano Fracasso, direttore del Gal Delta Po, il quale ha successivamente dato parola per i saluti istituzionali a Sandro Trombella, presidente del Gal Delta Po, e a Lorenzo Marchesini, presidente Gal Delta 2000. **Entrambi hanno sottolineato l'importanza della cooperazione dei due Gal, attiva da ormai più di 20 anni,** e la volontà di cogliere le necessità dei territori per arricchire, con opportunità nuove, la prossima programmazione 2023-2027.

A fare gli onori di casa, poi, Luisa Beltrame, sindaco di Ariano nel Polesine, la quale ha espresso soddisfazione per aver ottenuto risultati dal progetto Mab Unesco per San Basilio. "Per noi oggi è una nuova inaugurazione del centro turistico perché, grazie ai fondi del Gal, abbiamo provveduto alla sua messa in sicurezza, cosa importantissima visto il valore storico, archeologico dei reperti che vi sono al suo interno" spiega Beltrame.

Valorizzazione di strutture, centri storici e archeologici, quindi, quello su cui il progetto Mab Unesco si è spinto, con l'obiettivo di valorizzare al contempo tutti gli itinerari archeologici del Delta. E' proprio su questo ultimo aspetto che si è concentrato l'intervento di Angela Nazzaruolo, coordinatrice del Gal Delta 2000. Tra i relatori anche Sandro Vidali, assessore di Ariano, e Alberta Facchi, direttrice del museo archeologico di Adria. Per Vidali occorre sempre di più ragionare su un'idea di territorio in maniera univoca, sia in Veneto che in Emilia Romagna.

Due territori dove l'offerta archeologica, anche in termini museali, non manca, come ha ricordato Facchi, ma anzi deve essere maggiormente a servizio della comunità attraverso conferenze, iniziative da riproporre come il Delta festival. Presenti come relatori all'incontro anche i due Presidenti dei Parchi regionali del Delta del Po, Aida Morelli, per quello emiliano e Moreno Gasparini per quello polesano.

"Occorre ripensare la comunità come elemento fondamentale della biosfera - ha annunciato Morelli - dobbiamo riuscire a far capire che quello che vediamo sono, certamente, elementi puntuali, ma che sotto di noi c'è ancora un mondo da scoprire. Infine, occorre rafforzare il concetto di turismo lento, utile per ammirare il paesaggio, che è la parte emotiva di tutto il nostro territorio", conclude.

A terminare gli interventi, invece, Moreno Gasparini, al contempo presidente del Parco regionale Delta del Po e sindaco di Loreo il quale ha ringraziato i Gal promotori per aver condotto le amministrazioni comunali e i parchi su percorsi utili a realizzare reti archeologiche. Gasparini ha rimarcato la necessità di credere al Parco come un territorio sostenibile per il quale occorre cogliere ogni occasione di crescita e sviluppo.

Un territorio, quello polesano come anche quello emiliano, ove è possibile fare rete e produrre un nuovo sistema per fare turismo. Tanti gli aspetti messi in campo che ora devono essere sintetizzati in un lavoro comune e lungimirante.

TAG **ARIANO NEL POLESINE** , **TURISMO** , **TURISMO ARCHEOLOGICO** , **SAN BASILIO**

26/11/2022 . ORE 15:00 - 18:00

ULTIMO VIDEO

MALTEMPO

Il nubifragio si sposta sul Delta: mare in tempesta a Barricata

Piùme
COCCOLE PER TE E LA TUA CASA

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-FIVE-139041723

Telpress Servizi di Media Monitoring

LINK ALL'ARTICOLO